

## *Ondivaghe memorie*

*Fluttuano memorie come onde,  
sferzate dal vento di maestrale,  
van alla deriva errabonde,  
giocano spumeggiando  
dietro pesci saltimbanchi,  
birbanti mattacchioni,  
che dell'aria vogliono  
assaporare i vapori.*



*Le rondini marine,  
a pelo d'acqua,  
sfrecciano ogni mattina,  
parabole di luce a sfidare  
l'acrobazia d'esistere  
con voli radenti il mare.*

*Scivola sotto il solleone il tempo,  
goliardico impostore,  
che la mente della gente  
coi pensieri ama ingannare.  
A sera, si ritira la marea  
col puzzo d'alghe putrescenti.  
Volge al tramonto l'ora  
che si fa forte d'essere scandita  
dal burbero orologio della vita.*

